

Centro Studi Cafasso

del Dr. Nino Carmine Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli – Viale A. Gramsci, 15

Tel. 081/2461068 – Fax 081/2404414 – Email info@cafassoefigli.it

Napoli, li 3 marzo 2010

Circolare informativa n° 11/2010

**A tutte le Aziende Assistite
LORO SEDI**

Urgente

CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE **REGIONE CAMPANIA**

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.14 del 15/02/2010 è stata pubblicata la delibera relativa al Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo del **Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione**.

Lo strumento in esame ha quale scopo quello di sostenere le imprese sul territorio regionale che attraversano situazioni congiunturali.

Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'agevolazione sono i seguenti:

- Imprese di qualsivoglia dimensione, a prescindere dalla veste giuridica assunta, le quali procedono a nuove assunzioni destinate ad unità locali già esistenti sul territorio ovvero, che devono essere avviate sullo stesso;
- Imprese che operano in tutti i settori economici, eccezion fatta per quelle la cui attività prevalente ricada nei seguenti comparti:
 - pesca ed acquacoltura;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - industria carboniera.
- Sono escluse le imprese in difficoltà, per tali si intendono “le imprese che non sono in grado, con le proprie risorse di contenere le perdite, ed in mancanza di un aiuto esterno da parte dello Stato finirebbero per vivere un tracollo economico”;

Al momento della presentazione della domanda, i soggetti destinatari devono:

- Essere iscritti al registro delle imprese;
- Trovarsi nel libero esercizio dei propri diritti, nel senso che le imprese beneficiarie dell'agevolazione non devono essere in stato di scioglimento, liquidazione ovvero

sottoposte a procedure concorsuali quali: fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.

Condizioni di ammissibilità

Per accedere al Credito d'Imposta, è necessario che l'impresa abbia rispettato le seguenti condizioni:

- Nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'istanza di ammissione non deve aver fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga;
- deve aver rispetto, nei riguardi di tutte le unità lavorative quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori (*Legge n.300/1970*);
- deve aver osservato quanto previsto dalla normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/1999 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- deve aver ridotto la base occupazionale esclusivamente per i seguenti motivi:
 - collocamento a riposo per raggiunti limiti di età pensionabile;
 - dimissioni volontarie;
 - licenziamento per giusta causa;
 - decesso o grave malattia del lavoratore.

Inoltre:

- *i lavoratori assunti per coprire i nuovi posti creati devono essere residenti in Campania ed iscritti ai Centri per l'Impiego campani o nelle liste di mobilità regionale, ovvero devono fruire della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga;*
- *l'incremento occupazionale non deve derivare dall'assorbimento neanche parziale di attività legate ad imprese preesistenti, ci riferiamo ad acquisto di altra azienda ovvero ad operazioni straordinarie che comportano un incremento della base occupazionale come ad esempio la fusione;*
- *l'incremento occupazionale deve essere considerata al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o facenti capo allo stesso soggetto;*
- *i lavoratori con contratti a tempo parziale si computano nella base occupazionale proporzionalmente alle ore lavorate.*

Le assunzioni di lavoratori a tempo pieno ed indeterminato, a seguito di trasformazione di contratti a tempo determinato o parziale, anche nella forma dell'apprendistato danno diritto al credito d'imposta in quanto configurano in ogni caso un incremento occupazionale, anche qualora non vi sia un reale incremento numerico rispetto alle unità lavorative impiegate nei dodici mesi precedenti.

I rapporti di lavoro che danno diritto al credito d'imposta vanno mantenuti, pena decadenza dell'agevolazione e recupero di quanto indebitamente fruito, per almeno tre anni dalla loro costituzione.

Determinazione dell'agevolazione massima da richiedere

Per quanto concerne la determinazione del credito d'imposta massimo da richiedere, al momento della presentazione dell'istanza l'impresa deve:

- determinare il numero dei lavoratori dipendenti occupati con contratto a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale complessivamente occupati, sia nell'unità in cui si desiderano attuare nuove assunzioni che nell'insieme delle unità;
- indicare il numero delle nuove assunzioni da effettuare;
- determinare il numero complessivo dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale risultante dalle nuove assunzioni, sia nell'unità locale, che nel complesso delle unità ovunque ubicate;

- stabilire la media dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale occupati nei dodici mesi precedenti alle nuove assunzioni sia nell'unità locale cui si riferiscono le nuove assunzioni e sia nell'insieme delle unità locali ovunque ubicate;
- determinare l'incremento occupazionale, considerando il numero dei lavoratori agevolabili da assumere al netto delle eventuali diminuzioni occupazionali verificatesi nelle società controllate;
- specificare la retribuzione media annua spettante a ciascun lavoratore da assumere con agevolazione e la correlata retribuzione media mensile (*pari ad 1/12 della retribuzione media annua*);
- **applicare alla retribuzione media mensile la percentuale di aiuto del 50% con un limite massimo di €1.000 per ciascun lavoratore agevolabile, nell'ipotesi di assunzioni con contratto a tempo pieno e indeterminato; laddove si tratti di lavoratori assunti a tempo parziale ed indeterminato il limite si calcola in proporzione alle ore effettivamente lavorate;**
- indicare il numero di lavoratori agevolabili da assumere con contratti a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato;
- determinare la retribuzione media annua e la retribuzione media mensile;
- **applicare alla retribuzione media mensile la percentuale di aiuto pari al 25%, con un limite massimo pari ad €500 per ciascun lavoratore agevolabile.**

Adempimenti formali

Il credito d'imposta spetta per un periodo di diciotto mesi, a partire dal mese in cui viene concessa l'agevolazione, ed è fruibile su base mensile.

L'impresa beneficiaria è tenuta a contabilizzare ed esibire l'intera documentazione relativa ai dipendenti assunti con l'agevolazione.

Tale documentazione sarà oggetto di attento esame in sede di controllo.

Presentazione delle istanze

Le imprese interessate ad accedere al credito d'imposta sono tenute all'invio telematico di un'istanza, sulla base di uno schema che sarà approvato con Decreto Dirigenziale.

In ogni caso, le imprese richiedenti dovranno fornire:

- notizie sull'impresa (ragione sociale, indirizzo, codice attività, PEC);
- informazioni dettagliate circa il settore produttivo interessato dalle assunzioni di cui si richiede l'agevolazione;
- dati relativi ai lavoratori di cui si richiede l'agevolazione ed informazioni circa i contratti da porre in essere (contratti a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale, ovvero a tempo pieno e indeterminato a seguito di trasformazioni di contratti a tempo determinato);
- dati relativi alla retribuzione lorda media annua e retribuzione lorda media mensile;
- l'impegno ad assumere i lavoratori per i quali viene richiesta l'agevolazione.

All'istanza devono essere allegati due dichiarazioni sottoforma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e precisamente:

- una dichiarazione con la quale l'impresa attesti che non ha beneficiato di contributi pubblici concessi col regime "*de minimis*"; ovvero, che abbia beneficiato nell'esercizio finanziario in corso o nei due precedenti di contributi pubblici col regime "*de minimis*" e per ciascun contributo vanno indicati: importo, data e soggetto concedente;
- una dichiarazione con la quale si attesta che il credito d'imposta non andrà cumulato con altri aiuti di stato laddove, dal cumulo si evince un aiuto in misura superiore a quello stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

L'impresa è tenuta a presentare una sola istanza di ammissione al credito, in quanto la presentazione di più istanze determina l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

La Regione Campania procederà ad esaminare le istanze in base all'ordine cronologico di presentazione e ne verificherà l'ammissibilità, comunicando all'impresa richiedente l'accoglimento o l'esclusione, specificando in quest'ultimo caso i motivi del rigetto.

Controlli e norme finali

La Regione Campania effettuerà dei controlli, anche a campione necessari a garantire la corretta attuazione del Disciplinare esaminato.

E' necessario sottolineare che, l'attivazione dell'agevolazione in esame è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Campania.

Altresì, resta da sottolineare che per quanto concerne l'emanazione dell'avviso volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di inizio della procedura e la modulistica di riferimento si rinvia ad atti successivi che verranno posti in essere dal Direttore del settore "Aiuti alle imprese e Sviluppo insediamenti produttivi".

Si ricorda alle imprese che intendono accedere al credito d'imposta che le modalità per procedere alle nuove assunzioni beneficiando dell'agevolazione, verranno disciplinate con un "Avviso" che dovrà essere approvato con Decreto Dirigenziale.

Al momento, pertanto, si resta in attesa di sviluppi che prontamente saranno comunicati come di consueto.

Questa Struttura resta a disposizione per tutte le eventuali considerazioni od approfondimenti in uno a tutte le pratiche che dovessero essere ritenute necessarie per l'avvio e per la richiesta dell'agevolazione.

Cordiali saluti

Centro Studi Cafasso